



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Class.: 34.43.01/10.81.1/2021/SSPNRR

At

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione generale per la crescita sostenibile
e la qualità dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
VA@pec.mite.gov.it

At

Ministero della Transizione ecologica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

At

Società Wpd Silvium S.r.l.
wpdsilviumsrl@legalmail.it

e.p.c

At

Soprintendenza Archeologica, belle arti e
paesaggio
per la città metropolitana di Bari
sabap-ba@pec.cultura.gov.it

At

Soprintendenza Archeologica, belle arti
e paesaggio della Basilicata
sabap-bas@pec.cultura.gov.it

At

Servizio II – Scavi e tutela del
patrimonio archeologico
della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

At

Servizio III – Tutela del patrimonio storico,
artistico e architettonico
della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

At

Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità
urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione
Autorizzazioni Ambientali
Servizio V.I.A. e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it

18/11/2022

Oggetto: [ID_VIP 8650] Progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 6 aerogeneratori della potenza unitaria di 6,6 MW per la potenza complessiva dell'impianto pari a 39,6 MW da realizzarsi nel Comune di Gravina di Puglia (BA), con opere di connessione nel comune di Altamura (BA).

Procedura: VIA PNIEC-PNRR Valutazione di Impatto Ambientale sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006.

Proponente: Società Wpd Silvium S.r.l.

Richiesta di integrazioni ai sensi dell'art 24 del D.Lgs 152/2006

Con riferimento al progetto in argomento e alla luce di quanto disposto dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006, verificata la documentazione consegnata, pubblicata sul sito del Ministero della Transizione Ecologica e considerato quanto emerso in sede di verifica istruttoria con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari e dai contributi istruttori degli uffici dei Servizi II e III della DG Archeologia, belle arti e paesaggio, **questa Soprintendenza Speciale, riscontra la necessità di acquisire, documentazione integrativa come di seguito specificato.**

In generale la documentazione dovrà, per gli elaborati planimetrici, essere predisposta su base cartografica tematica IGM o CTR quotata e CUS (carta uso del suolo regionale) nonché rappresentata in scala adeguata e non superiore a 1:25.000 con l'inserimento dell'impianto in oggetto e delle sue opere connesse.

Si chiede come documentazione integrativa d'inquadramento:

- specifica tavola grafica con inserimento dell'impianto eolico in oggetto e delle sue opere di connessione, su base cartografica IGM, CTR e CUS in scala 1:25000, con chiara risoluzione grafica e ad ampio raggio di inquadramento territoriale. Nell'elaborato si devono evidenziare le caratteristiche morfologiche dei luoghi (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio), la tessitura storica del contesto paesaggistico e la rete dei percorsi storici, panoramici e a valenza paesaggistica, con evidenziati: nuclei antichi, abazie, masserie, chiese rurali, torri, campanili e gli ulteriori elementi antropici puntuali e punti privilegiati di percezione visiva, tutti con diversa simbologia e illustrati in legenda. Lo stesso elaborato dovrà contenere informazioni sui reciproci rapporti di visuale tra detti beni;
- specifica tavola grafica in scala 1:25000, con l'individuazione delle aree idonee ai sensi all'art. 20, c. 8 del D.lgs. n.199/2021, convertito il 15.07.2022 con legge n. 91/2022, aggiornato dall'art.6 del DL n.50/2022;
- specifica tavola grafica che descriva la *Carta di Intervisibilità di Dettaglio* dell'impianto eolico in oggetto e delle opere di connessione, estesa alle aree contermini su base cartografica CTR in scala adeguata al contesto interessato e non superiore a 1:25000. Sulla medesima cartografia andranno indicate le strade panoramiche e di valenza paesaggistica, la rete tratturale, il sistema insediativo storico, la rete delle masserie storiche, le aree archeologiche e di interesse archeologico, nonché tutti gli ulteriori Beni Culturali sottoposti a tutela dalla Parte II del D.Lgs



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it

18/11/2022

42/2004 e tutti i Beni Paesaggistici sottoposti a tutela dalla Parte III del medesimo codice, nonché gli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal PPTR ;

- elaborazione di ulteriori foto inserimenti a distanza anche più ravvicinata, su immagini reali ad alta definizione e realizzate in piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia ecc.) da e verso i luoghi sottoposti a tutela dalla Parte II del D.Lgs 42/2004, nonché dai belvedere che ricadono nelle aree sottoposte a tutela dalla Parte III del D.Lgs 42/2004, dalle strade panoramiche e a valenza paesaggistica, nonché ulteriori foto inserimenti, dalla viabilità prossima all'impianto, e dalla masserie individuate dal PPTR come UCP;
- le stesse visuali siano riprodotte anche per valutare gli impatti cumulativi determinati dalla presenza di altri impianti di energie rinnovabili già realizzati nonché quelli autorizzati, impianti opportunamente distinti per tipologia con etichette contenenti la sigla di progetto, il tutto prediligendo *punti di ripresa* in cui sia visibile l'interferenza con i beni vincolati e gli UCP;
- i suddetti fotoinserti dell'impianto nel contesto territoriale, andranno elaborati anche a falsi colori in modo da distinguere gli altri impianti per le energie rinnovabili già realizzati o autorizzati, al fine di valutare l'incidenza dell'effetto di cumulo.

Per i Beni Paesaggistici in particolare si chiede documentazione in merito a:

- specifica tavola grafica di dettaglio, delle piazzole e delle turbine degli aerogeneratori 6 e 4 (cfr. 3H9DVZ4_Elaborato_grafico_0_06.pdf e cfr. 3H9DVZ4_Elaborato_grafico_0_10.pdf) con l'impianto e i manufatti previsti dal progetto in sovrapposizione alla cartografia dei vincoli paesaggistici presenti, al fine di verificare le interferenze e incompatibilità con le tutele previste per i beni presenti;
- specifica tavola grafica di dettaglio del progetto, con foto dello stato di fatto e fotoinserto della cabina elettrica, considerando che dagli elaborati grafici presentati dello stato di fatto, tale struttura risulta da edificare (cfr.3H9DVZ4_ElaboratoGrafico_0_13), e relazione paesaggistica relativa, con descrizione dettagliata delle eventuali opere di mitigazione previste per tale manufatto;
- specifica documentazione fotografica e fotoinserti, con riferimento planimetrico dei punti di vista, dal *Regio Tratturo Melfi-Castellaneta* e dal *Tratturo Gravina-Matera* (per ognuno almeno 4 punti di ripresa), al fine di valutare i potenziali impatti in sequenza;
- documentazione fotografica e fotoinserti, con riferimento planimetrico dei punti di vista, dagli immobili di *Masseria Marinella*, ex Campo Profughi, dalla *Casa Cantoniera Anas* in località Sabini e dagli altri siti vincolati ai sensi della Parte II del Codice dei Beni Culturali, del D.Lgs 42/2004, coinvolti nel contesto paesaggistico d'area vasta;
- documentazione fotografica completa dello stato dei luoghi con foto inserimento dell'impianto di progetto, in tutti i punti citati nella *Relazione Paesaggistica*, 32 aree, considerato che solo 11 di esse sono state rappresentate nella documentazione fotografica di progetto (cfr.3H9DVZ4_RelazionePaesaggisticaElabProgetto_06.pdf);
- chiarimenti in merito a quanto riportato nella *Relazione Paesaggistica*, rispetto all'interferenza con aree non idonee ai sensi della DGR n.2122/2012, Regione Puglia. Nella Relazione



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it

Paesaggistica (cfr.3H9DVZ4_RelazionePaesaggistica.pdf) si dichiara:“(...) L'impianto, nonostante sia parzialmente interferente con alcune aree definite non idonee dalla DRG 2122/2012, risulta comunque compatibile con il contesto di riferimento, in virtù anche di impatti più che accettabili sulle componenti paesaggistiche più sensibili”. Inoltre, sempre in merito alle dette interferenze, si chiedono specifici elaborati di progetto con la sovrapposizione del progetto e delle opere di connessione, in sovrapposizione alle *Aree non idonee* così come definite dal quadro normativo, rappresentate su cartografia tematica nei modi e nelle scale di riferimento definite in premessa;

Per i Beni Archeologici, viste le criticità e le carenze riscontrate nella valutazione del rischio e del potenziale archeologico rispetto al contesto interessato dal progetto nell'insieme delle opere previste, si rende necessario un aggiornamento della carta del potenziale archeologico, con una revisione degli elaborati.

Nello specifico si chiede documentazione in merito a:

- la rielaborazione delle *carte del rischio archeologico* e della *carta dei siti noti*, a valle dell'analisi di tutta la bibliografia aggiornata disponibile per l'area in oggetto e conseguente aggiornamento dei siti noti nell'area, con l'indicazione puntuale delle distanze dalle opere previste;
- una nuova sistematica ricognizione, nelle aree interessate dal progetto e dalla rete delle connessioni, da effettuarsi ad opera di archeologi in possesso dei necessari requisiti curriculari, tali da consentire l'individuazione di reperti di peculiare tipologia e cronologia quali manufatti litici di età paleolitica;
- *la Relazione Archeologica* dovrà essere corredata dai rilievi fotografici di tutti i materiali e le evidenze archeologiche individuati durante la ricognizione;
- a valle dell'attività di analisi bibliografica e di ricognizione intensiva, siano aggiornate le risultanze della *Relazione Archeologica* e tavole relative, la cartografia dovrà essere resa disponibile anche in formato shapefiles.

Per quanto attiene la valutazione in merito agli impatti visivi nel contesto archeologico in esame, si chiede nello specifico:

- la rielaborazione della valutazione dei rischi delle opere in progetto, che consideri gli impatti visivi per i siti ubicati nell'area buffer stimata nello studio archeologico allegato;
- riprese fotografiche dello stato di fatto e foto inserimenti di dettaglio che consentano di valutare la visibilità del progetto dai siti archeologici, in particolare dalle zone vincolate di: *Murgia Catena* (Altamura), *Pisciulo* (Altamura), *Massera Jesce* (Altamura), *Malerba* (Altamura), *Pontrelli* (Altamura), *Montedoro* (Altamura) e lungo il percorso del *tratturo Melfi-Castellaneta*, coincidente con il tracciato della via Appia. Si precisa che, nel contesto territoriale in esame, in generale, gran parte dei siti archeologici ubicati entro un raggio di ca. 10 Km sono collocati su rilievi, da cui è alta e media la visibilità del progetto.

Si ribadisce che quanto richiesto per il progetto dell'impianto, nel suo inserimento nelle cartografie tematiche e nel GIS, deve sempre comprendere le opere di connessione alla stazione elettrica prevista,



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it

anche in merito alla macro area servita per la valutazione in relazione al contesto paesaggistico sopra evidenziato.

Occorre specificare in merito che, come chiarito dalla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio con la Circolare n.29 del 19/05/2022, le “Linee guida per la procedura di verifica dell’interesse archeologico” ai sensi dell’art. 25, comma 13, del D.Leg. 50/2016, approvate con DPCM del 14/02/2022, si applicano «alle istanze ritenute procedibili successivamente alla data di entrata in vigore del DPCM stesso», e quindi anche alla presente istanza (dichiarata procedibile dal MiTE il 31/08/2022 con nota prot n. 105122).

Si ritiene pertanto necessario che la documentazione archeologica, così integrata e rielaborata, sia redatta in conformità alle suddette Linee Guida e che vengano prodotti gli elaborati previsti al punto 4.3 di queste ultime, mediante appositi layer del template GIS, scaricabili dal sito web dell’Istituto Centrale per l’Archeologia.

E’ inoltre necessario che il proponente si attivi tempestivamente per l’invio alla Soprintendenza competente della documentazione integrativa richiesta, in modo da consentire l’eventuale attivazione della procedura di cui al D.Leg. 50/2016, art 25, co 3 e 8 nei termini di legge e al fine di perfezionare con l’Ufficio Territoriale l’accordo previsto al co 14 art. 25. Tale accordo mira a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione per la procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico, finalizzato alla predisposizione della relazione archeologica definitiva, di cui al comma 9 dell’art 25 del citato Codice, indispensabile per la tutela archeologica, considerato che solo con un accurato e analitico esame del territorio è possibile prevenire il rinvenimento in corso d’opera di testimonianze archeologiche e di beni, e quindi, per l’espressione del parere di competenza nell’ambito della procedura in oggetto, coerentemente con il quadro normativo vigente.

Il Funzionario del Serv. V
U.O.T.T. n. 3 - Arch. Giovanni Manieri Elia
tel. 06/6723.4590 – giovanni.manierielia@cultura.gov.it



Il Dirigente del Servizio V
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)



(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)

IL DIRIGENTE
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)



(*) Rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it